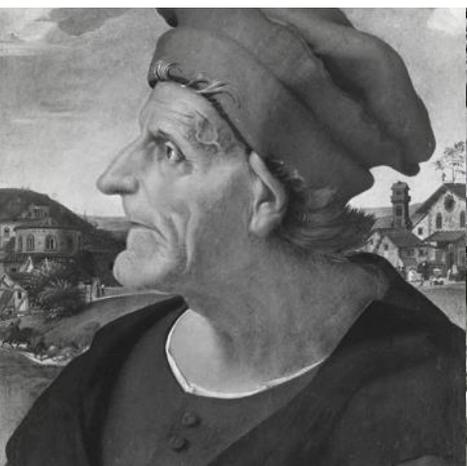




Obiettivo FOTOTECA FAHY



LE DONAZIONI ALLA FONDAZIONE FEDERICO ZERI USUFRUISCONO DELL'ART BONUS
IBAN IT0910306902477100000004222 | BIC BCITITMM

VALORIZZAZIONE DONAZIONE EVERETT FAHY

Everett Fahy (1941-2018), storico dell'arte e studioso del Rinascimento italiano fra i più acuti della sua generazione, ha conosciuto Federico Zeri all'inizio degli anni Sessanta, coltivando con lui un fervido rapporto fatto di scambi, ricerche, scoperte.

È stato direttore della Frick Collection di New York (1973-1986) e successivamente Chief Curator del Department of European Paintings del Metropolitan Museum (1986-2009).

Membro del Collegio scientifico della Fondazione Federico Zeri fin dalla sua costituzione, nel 2017 ha destinato alla Fondazione la sua straordinaria fototeca: oltre **40.000 fotografie** più altrettanti documenti cartacei.

Un fondo di grande interesse, in particolare per la conoscenza della pittura fiorentina del secondo Quattrocento.

La Fondazione Federico Zeri è impegnata da tempo in un progetto a tutto campo per valorizzare la Fototeca Fahy e per divulgare l'opera e la figura dello studioso che l'ha costituita.

Questi gli obiettivi:

- diffondere la conoscenza degli studi e dell'attività di ricerca di Everett Fahy attraverso la raccolta e la **pubblicazione** dei suoi scritti
- catalogare e rendere disponibile nel catalogo online della Fondazione, entro il 2022, il nucleo più significativo del fondo fotografico, **la documentazione inerente opere del Quattrocento fiorentino**, integrandola con quella di Zeri
- dare visibilità all'attività di catalogazione scientifica e **diffondere i contenuti della raccolta** attraverso iniziative pubbliche e utilizzando i social network

1. Everett Fahy, Studi sulla pittura toscana del Rinascimento *Studies in Tuscan Renaissance Painting*

Una pubblicazione della Fondazione Federico Zeri in collaborazione con Officina Libraria.
In uscita a gennaio 2021.



Grazie al contributo di

BENAPPI FINE ART
BRUNO BOTTICELLI
FAUSTO CALDERAI
MAURIZIO CANESSO
GIANCARLO CIARONI
ALESSANDRA DI CASTRO
MORETTI FINE ART
CARLO ORSI
ANDREAS PITTAS
MATTEO SALAMON
SIMONPIETRO SALINI
GIOVANNI E CLAIRE SARTI

Gli studi di Everett Fahy, ancora oggi di grande valore per la conoscenza della pittura toscana dalla fine del Trecento agli inizi del Cinquecento, sono apparsi negli anni su riviste o pubblicazioni talvolta difficilmente accessibili. L'ampia selezione, a cura di Andrea De Marchi e Elisabetta Sambo, raccolta in due volumi, li rende consultabili quasi nella loro completezza e rende



merito all'importanza del suo lavoro di conoscitore. Un lavoro di cinquant'anni, che si apre col saggio su Piero di Cosimo del 1965 e si chiude coi contributi per la mostra fiorentina dedicata nel 2015 allo stesso pittore.

Fahy ha approfondito le ricerche su artisti assai noti e amati dalla critica come Beato Angelico, Botticelli, Ghirlandaio, fino a Michelangelo giovane; su personalità meno conosciute come Lorenzo di Nicolò, Spinello Aretino, il Maestro delle tavole Campana, il Maestro dell'Epifania di Fiesole; su scuole, come quella lucchese, la cui riscoperta si deve ai suoi studi pionieristici. Innumerevoli sono gli spunti per tratteggiare un panorama vivo e frastagliato, mai banale, dell'intera pittura toscana del Rinascimento.

Nel primo volume, i testi in ordine cronologico rispecchiano l'evoluzione del pensiero e dello stile dello studioso.

Il secondo volume presenta le immagini come un atlante unitario e, seguendo un filo diacronico, ricostruisce visivamente quasi due secoli di pittura toscana.

Everett Fahy, *Studi sulla pittura toscana del Rinascimento*

Studies in Tuscan Renaissance Painting
Scritti scelti a cura di Andrea De Marchi,
Elisabetta Sambo

2 volumi: vol I, 580 pp. e 57 tavole a colori;
vol II, 478 immagini b/n

Formato: 21x26 cm; cartonato con sovraccoperta

2. Pubblicazione online del Quattrocento fiorentino

Dal 2019 è in corso la catalogazione del **nucleo più significativo del fondo Fahy**: circa **13.000 fotografie** dedicate al **Quattrocento fiorentino** che integrano perfettamente la ricca documentazione su questo periodo presente nella fototeca di Federico Zeri.

Oltre **6.000 immagini** della Fototeca Fahy sono pubblicate nel catalogo online della Fondazione da ottobre del 2020 e vengono quotidianamente consultate.

Il nuovo strumento di ricerca [Esplora i fondi](#), anch'esso disponibile dallo scorso ottobre, permette inoltre di accedere alla descrizione completa della collezione e di navigarne i contenuti anche per i nuclei non ancora schedati.

La catalogazione scientifica delle fotografie e delle opere documentate è un'attività lunga e onerosa, che richiede competenze elevate e numerose verifiche che garantiscano qualità e correttezza dei dati.

La Fondazione ha selezionato un giovane ricercatore con una formazione specialistica sulla pittura toscana del Rinascimento che sta affiancando lo staff della Fondazione Zeri nella schedatura del fondo.

L'obiettivo è terminare la pubblicazione di questa sezione entro i primi mesi del 2022.

È possibile contribuire al completamento del progetto finanziando la schedatura di nuclei specifici:

1. **DOMENICO GHIRLANDAIO: 1.500 fotografie**, costo 15.000 euro

2. **PITTURA DEL PRIMO QUATTROCENTO FIORENTINO: 2.500 fotografie**, costo 25.000 euro

3. ADOTTA UN ARTISTA

Formula che prevede il trattamento di nuclei di fotografie di particolare interesse per il mecenate (un artista, una Scuola, un periodo) con contributi a partire da 3.000 euro, sufficienti a catalogare 300 fotografie.

3. Divulgazione tramite social: FAHY'S BOOK

La Fondazione Zeri, oltre che attraverso iniziative pubbliche (ora sospese a causa dell'emergenza COVID), intende diffondere i contenuti e i materiali della Fototeca Fahy attraverso i propri canali social.

A dicembre 2020 è partita la rubrica [#Fahysbook](#) sulla pagina Facebook della Fondazione Zeri, attraverso la quale è possibile seguire passo dopo passo la catalogazione e la messa online della Fototeca Fahy. Ogni settimana un post segnala la pubblicazione di tutta la documentazione relativa a un artista presente nell'archivio. Il post include una breve presentazione storico-critica dell'autore, considerazioni sull'importanza

e rarità dei materiali, una selezione di immagini significative e i link alla banca dati.

I visitatori sono invitati visionare schede e immagini e a contribuire al miglioramento della catalogazione con le loro segnalazioni.

La Fondazione intende studiare e mettere in campo altre iniziative divulgative (utilizzando il proprio canale Youtube e in futuro aprendo un profilo Instagram) per coinvolgere un pubblico sempre più allargato e per diffondere la conoscenza della storia dell'arte anche tra le generazioni più giovani.

Fondazione Federico Zeri
15 dicembre alle ore 12:48

FAHY'S BOOK
BARTOLOMEO DI GIOVANNI

👉 Terzo appuntamento con la rubrica #Fahysbook che vi permette di seguire, settimana dopo settimana, la catalogazione della Fototeca Fahy.

📖 Oggi pubblichiamo 247 fotografie che riproducono dipinti, disegni e xilografie, del fiorentino Bartolomeo di Giovanni (1460 ca.-1501).

👉 La documentazione presente nella Fototeca Zeri si arricchisce e giungono a 135 le opere attribuite a questo artista consultabili nel nostro database online.

Prima di Everett Fahy, che ne fece uno dei protagonisti dei suoi 'Followers of Domenico Ghirlandajo', fu Bernard Berenson, nel 1903, a isolare i caratteri del suo stile nella predella dell'Adorazione dei Magi (1488, [Museo degli Innocenti](#) di Firenze), raggruppando un primo corpus delle opere di Bartolomeo di Giovanni sotto il nome di 'Allunno di Domenico'.

Scomparti di predelle, pilastri di politici, pannelli di cassone. Queste le opere in cui Bartolomeo di Giovanni esibì meglio la sua capacità di sintetizzare le diverse suggestioni provenienti dai protagonisti del secondo Quattrocento fiorentino e umbro: non solo i Ghirlandaio, ma anche Filippino Lippi, Piero di Cosimo, Botticelli, Pinturicchio, con i quali ebbe più occasioni di collaborare.

🔗 sfoglia le fotografie contenute nei fascicoli dell'artista:
http://catalogo.fondazionezeri.unibo.it/ricerca.v2.jsp?decorator=layout_resp&apply=true&percorso_ricerca=F&sortby=AUTORE&batch=100&view=list&locale=it&AUTN_AUTP_AUTB=Bartolomeo%20di%20Giovanni&page=1&filtrofondi_F=3

🔗 vedi tutte le opere attribuite a Bartolomeo di Giovanni nel catalogo online:
http://catalogo.fondazionezeri.unibo.it/ricerca.v2.jsp?decorator=layout_resp&apply=true&percorso_ricerca=OA&sortby=LOCALIZZAZIONE&batch=10&view=list&locale=it&AUTN_AUTP_AAT_ROFA_ATBD=Bartolomeo%20di%20Giovanni&page=1&filtroartista_OA=1077

👉 Vi invitiamo a navigare le schede e le immagini e a contribuire al miglioramento della catalogazione con le vostre segnalazioni!

#FondazioneZeri #FedericoZeri
#FototecaZeri #Fahysbook
#FototecaFahy #BartolomeoDiGiovanni



Fondazione Federico Zeri
2 dicembre alle ore 12:53

FAHY'S BOOK
ARCANGELO DEL SELLAIO

👉 La prima puntata della rubrica #fahysbook, che ogni settimana vi terrà aggiornati sulla catalogazione della Fototeca Fahy, è dedicata a Arcangelo del Sellaio.

📖 Oggi pubblichiamo 96 immagini che documentano opere talvolta ignote alla bibliografia e che ampliano notevolmente il catalogo di questo pittore.

Figlio del più noto Jacopo del Sellaio, Arcangelo (1477 ca.-1530) è stato un pittore fiorentino specializzato nella produzione di tavole devozionali, destinate all'arredo di ambienti domestici. La sua conoscenza si deve in gran parte agli studi di Nicoletta Pons e, in particolare, di Everett Fahy, come dimostrano le numerose informazioni contenute nella sua fototeca.

🔗 Sfoglia il fascicolo su Esplora i fondi:
<http://catalogo.fondazionezeri.unibo.it/ricerca.v2.jsp...>

🔗 Vedi tutte le opere di Arcangelo del Sellaio nel catalogo online:
<http://catalogo.fondazionezeri.unibo.it/ricerca.v2.jsp...>

👉 Vi invitiamo a navigare le schede e le immagini e a contribuire al miglioramento della catalogazione con le vostre segnalazioni!

👉 Adotta un artista:
<https://fondazionezeri.unibo.it/.../sos.../adotta-un-artista>

#FondazioneZeri #FedericoZeri
#FototecaZeri #Fahysbook
#FototecaFahy #ArcangelodelSellaio



111
Commenti: 3 Condivisioni: 18